



INFORMATIVA PRIVACY

COVID-19 RILEVAMENTO TEMPERATURA CORPOREA

Egregio Contribuente/Fornitore,

con la presente La informiamo che, con riferimento al “*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” sottoscritto in data 14/03/2020 fra il Governo e le Associazioni dei datori di lavoro e sindacali” e dell’ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 13/04 u.s., vi è l’obbligo di segnalare l’eventuale presenza di sintomi indicativi del possibile contagio da Coronavirus ed il diritto del Datore di sottoporre il personale al controllo della temperatura corporea prima dell’ingresso nel luogo di lavoro.

All’esito di tale controllo, ai Soggetti la cui temperatura dovesse risultare superiore a 37,5 gradi verrà impedito l’accesso all’Azienda e gli stessi saranno forniti di mascherine e indirizzati al proprio medico curante per seguirne le indicazioni.

Il Datore di lavoro deve definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati secondo metodiche di *privacy by design* di cui all’art. 25 del Regolamento.

Il Datore, nel programmare la raccolta delle informazioni sulla temperatura corporea del personale, deve:

- individuare i soggetti preposti al rilevamento della temperatura, autorizzandoli in maniera specifica e fornendo loro le istruzioni operative da rispettare per la protezione delle informazioni che raccolgono;
- disporre che venga registrata la temperatura solo in caso di superamento della soglia, per documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali aziendali.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali, da parte di questo Titolare, viene effettuato esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, assicurando modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

La rilevazione è legittima per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e Reg. UE 679/2016) e per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 9, par. 2, lett. i), nell’ambito dell’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. 1, n. 7, lett. d del D.P.C.M. 11 marzo 2020.

DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DEL RILEVAMENTO TEMPERATURA CORPOREA

I dati raccolti ai sensi della presente informativa saranno trattati dal personale preposto al trattamento che agisce per il Titolare del Trattamento in qualità di designato, ai sensi dell'art. 2 *quaterdecies* del Decreto Legislativo n. 101/2018.

I dati non saranno diffusi, né comunicati a terzi, al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad esempio in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un Lavoratore risultato positivo al COVID-19).

In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, il Datore di lavoro dovrà assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

Tali garanzie devono essere assicurate anche:

- nel caso in cui il Lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- nel caso di allontanamento del Lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

CONSERVAZIONE DEI DATI E DURATA DEL TRATTAMENTO

Qualora la Sua temperatura corporea non raggiunga la soglia dei 37,5 gradi, i Suoi dati non verranno registrati, né conservati.

In caso contrario, i Suoi dati verranno conservati fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Rispetto ai dati personali da Lei conferiti nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, Ella ha diritto di ottenerne •accesso •rettifica e in determinate ipotesi: •cancellazione •limitazione del trattamento •opposizione al trattamento.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia agli artt.15-22 del Reg. UE 679/2016.

L'Ente resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.